



I sindacati di Mps protesteranno davanti alla Provincia di Siena

di **Nicola Borzi**

Per una vicenda del credito arrivata a soluzione, quella degli esuberanti in **Intesa Sanpaolo** dove sindacati e azienda hanno trovato un accordo, e un'altra che si trascina, quella di **UniCredit** dove lo sciopero del 27 luglio ha visto un'altissima adesione (ma i dipendenti sono in allarme per le indicazioni delle ultime ore sulla nuova esternalizzazione di attività che coinvolgerebbe centinaia di bancari) ce n'è un'altra ancora nella quale il confronto sta arrivando al calor bianco. È quella del **Monte dei Paschi di Siena**, nel quale i lavoratori hanno aderito in massa allo sciopero del 27 luglio e stanno per scattare nuove lotte. Il 2 agosto le segreterie delle Rsa di Dircredito, Fabi, Fisac/Cgil e **UILCA** hanno indetto un presidio dei dipendenti di Mps davanti alla sede della Provincia a Siena lunedì 6 agosto dalle 17 alle 19. «Vogliamo richiamare la Provincia, che nomina membri della

Deputazione che eleggono membri del Cda della banca, alla responsabilità di rappresentanza del bene comune riportando al centro della propria azione il lavoro e i territori che il recente Piano industriale della banca, dalla Provincia così entusiasticamente accolto, mette gravemente in discussione. Ci domandiamo quale autonomia esercitino i membri del cda nominati in quota Fondazione nei confronti dei vertici che loro stessi hanno nominato, riguardo alla capacità di promuovere iniziative capaci di conciliare gli interessi della comunità che rappresentano con il risanamento della banca? Non vorremmo che l'attività del cda si limitasse alle nomine, in chiave spartitoria, nelle partecipate», scrivono i sindacati. La pace che da decenni durava in Mps è ormai davvero un ricordo.

nicola.borzi@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA